

nei modi indicati dall'onorevole Ferraris, o con altri espedienti che certo saprà rintracciare nella sua saviezza e prudenza. Pertanto io non solo non mi oppongo, ma desidero che la proposta dell'onorevole Maggiorino Ferraris, ferme le riserve che ho dovuto fare sui punti ai quali ho accennato, venga presa in benevola considerazione dalla Camera. (*Vive approvazioni*).

Presidente. Interrogherò la Camera se intenda prendere in considerazione la proposta di legge dell'onorevole Maggiorino Ferraris.

(*La Camera delibera di prendere in considerazione questa proposta di legge*).

Ora l'ordine del giorno reca lo svolgimento di una proposta di legge del deputato Carboni-Boj per l'aggregazione dei comuni di Solarussa, Zerfaliù e Siamaggiore alla pretura di Oristano. (*Vedi tornata del 5 luglio 1900*).

L'onorevole Carboni-Boj ha facoltà di parlare.

Carboni-Boj. Poichè la mia proposta di legge è stata già svolta nella passata Sessione, prego la Camera di risparmiarmi un nuovo svolgimento. Mi limito quindi a domandare che sia presa in considerazione la mia proposta.

Chiedo inoltre che ne sia affidato lo esame ad una Commissione da nominarsi dall'onorevole presidente.

Cecco-Ortu, ministro di grazia e giustizia. Il Governo non si oppone.

Presidente. Metto a partito di prendere in considerazione la proposta di legge dell'onorevole Carboni-Boj.

(*La Camera delibera di prendere in considerazione questa proposta di legge*).

Presentazione di un disegno di legge.

Presidente. L'onorevole ministro degli affari esteri ha facoltà di parlare.

Prinetti, ministro degli affari esteri. Mi onoro di presentare alla Camera, di concerto col ministro di agricoltura e commercio, un disegno di legge per l'approvazione di due atti addizionali agli accordi internazionali per la tutela della proprietà industriale firmati a Bruxelles fra l'Italia e vari altri Stati il 14 dicembre 1900.

Domando che questo disegno di legge sia

trasmeso alla Giunta permanente per l'esame dei trattati di commercio.

Presidente. Do atto all'onorevole ministro della presentazione di questo disegno di legge, che sarà stampato e distribuito.

L'onorevole ministro chiede che per ragion di materia sia deferito all'esame della Giunta permanente per l'esame dei trattati di commercio.

Se non vi sono opposizioni, questa proposta si intenderà approvata.

(*È approvata*).

Seguito della discussione sul disegno di legge: Conversione in legge del Regio Decreto 16 novembre 1900, n. 377, contenente alcune modificazioni delle disposizioni dei capi I e II della legge 23 luglio 1896, n. 318, sui provvedimenti a favore della marina mercantile.

Presidente. L'ordine del giorno reca il seguito della discussione sul disegno di legge: Conversione in legge del Regio Decreto 16 novembre 1900, n. 377, contenente alcune modificazioni delle disposizioni dei capi I e II della legge 23 luglio 1896, n. 318, sui provvedimenti a favore della marineria mercantile.

Continuiamo nello svolgimento dei fatti personali, ma prego gli onorevoli colleghi di volersi proprio attenere al fatto personale e di svolgerlo con la massima brevità.

Con questa premessa do facoltà di parlare all'onorevole Agnini.

Agnini. Debbo prevenire l'onorevole presidente che di fatti personali ne ho parecchi; per cui, malgrado la mia buona volontà e per quanto mi proponga di essere sintetico, prevedo che non sarò troppo breve. Ma non vi spaventate, onorevoli colleghi, perchè vi accerto che non andrò oltre l'ora normale.

Il mio amico onorevole Albertelli, nel poderoso discorso tenuto durante questa discussione, dichiarava che, recatosi in Liguria per incarico del partito socialista ad eseguire indagini e studi intorno al problema che sta dinanzi alla Camera, riportava l'impressione della necessità del concorso dello Stato per le costruzioni marittime, e che solo in seguito ad ulteriori studi fatti, modificò la sua opinione; il mio amico concludeva esclamando: io ero vittima allora della suggestione dell'ambiente! Tale dichiarazione del-